

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

***SNAM Rete gas S.p.A.
Centrale di compressione Gas di Montesano (SA)***

Autorizzazione Ministeriale Decreto Dirigenziale n. 282 del 6/09/2010

Attività di controllo ordinaria effettuata dal 14.06.2022 al 28.06.2022

Data di emissione 26 agosto 2022

Indice

Premessa	3
Definizioni e terminologia	3
Finalità del presente Rapporto	4
Campo di applicazione	4
Autori e contributi del Rapporto.....	4
Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo	5
Dati identificativi del gestore	5
Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	6
Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere.....	6
Evidenze oggettive*	6
Risultanze e relative azioni da intraprendere**	11
Allegati	11

Premessa

Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di traghettare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Campania.

Per ISPRA:

Fabio Ferranti	Ispettore AIA Nazionale
Caterina D'Anna	Ispettore AIA Nazionale
Fernando Pensosi	Uditore

Per ARPA:

Caterina Scarpa	Coordinatrice Gruppo Ispettivo Dipartimento Provinciale di Salerno
Anna Ferraiolo	Tecnico Professionale matrice acque reflue Dipartimento Provinciale Salerno

Il presente documento è stato predisposto da Caterina D'Anna (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di controllo e sulla base delle informazioni prodotte da ARPA Campania.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 15/06/2022

Gerardo Risolo ARPAC Collaboratore Tecnico Professionale Dipartimento di Salerno

Sergio De Pietro ARPAC Collaboratore Tecnico Professionale Dipartimento Benevento

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 15/06/2022

Gerardo Risolo ARPAC Collaboratore Tecnico Professionale Dipartimento di Salerno

Giuseppe Valvo ARPAC Assistente Tecnico del Dipartimento di Salerno

Sergio De Pietro ARPAC Collaboratore Tecnico Professionale Dipartimento Benevento

Francesco Pengue ARPAC Collaboratore Tecnico Professionale Dipartimento Benevento

Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: SNAM Rete gas S.p.A. – Centrale di compressione gas.

Sede stabilimento: Loc. Tardiano – Comune di Montesano sulla Marcellana (SA)

Gestore: Ing. Raffaele Piero NAVARRA

Delegato ambientale: Bonetti Stefano

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: Certificato di Sistema di Gestione ISO 14001:2015 (Certificato n.: 191723-2015-AE-ITA-ACCREDIA-CC1) con validità: 12 dicembre 2021 – 11 dicembre 2024

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo <https://www.mite.gov.it/pagina/aia>.

Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti

al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, in data 18.01.2022 con nota prot. n. 1288, l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota prot. n. 93/HSEQ/SI del 14.04.2022, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2021, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

Evidenze oggettive*

L'attività di controllo si è svolta dal 14.06.2022 al 28.06.2022.

Le attività di verifica documentale e di chiusura sono state effettuate da remoto in modalità videoconferenza al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2 e di limitare per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni; l'attività è stata eseguita nel corso della videoconferenza tramite confronti diretti e condivisione di documentazione con redazione contestuale dei verbali.

È stata altresì comunicata al Gestore la necessità inderogabile di effettuare la visita in loco che è stata eseguita da personale ARPAC in data in data 15 giugno 2022.

Attività di verifica documentale

Con nota ISPRA prot. n. 32404 del 07/06/2022 il GI ha richiesto:

1. il file di calcolo della tariffa controlli 2022;
2. comunicazione degli indirizzi di posta elettronica certificata PEC riferiti sia al gestore dell'impianto sia alla società titolare del decreto autorizzativo in epigrafe;
3. riscontro alle condizioni individuate nel corso dell'attività di controllo effettuata dal 11 Novembre al 13 Novembre 2020 e riportate a conclusione nel rapporto conclusivo (Prot. ISPRA n. 12352 del 15.03.2021);
4. ultimo aggiornamento del documento DAP;
5. i controlli delle fasi critiche e manutenzioni effettuati a partire da gennaio 2022 per i sistemi di controllo delle fasi critiche del processo (come da tabella C16), per gli interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari (come da tabella C17);
6. i consumi delle materie a partire da gennaio 2022;
7. i consumi idrici a partire da gennaio 2022;
8. i dati di consumo di energia elettrica a partire da gennaio 2022;
9. i consumi dei combustibili a partire da gennaio 2022;
10. Per le emissioni convogliate:

- a. le analisi semestrali sui 3 turbocompressori TC1-2-3 di autocontrollo eseguiti nell'anno 2022 da riportare in una tabella di sintesi in formato Excel contenente parametri, date, esiti e i rapporti di prova, se disponibili;
- b. per la TC4 il piano di lavoro relativo all'attività di verifica dello SME per il CO e gli NOx monitorati dallo SME, in particolare la verifica QAL2 programmata nell'anno 2022 e la verifica AST effettuata nell'anno 2022, se disponibile;
- c. i report mensili dello SME contenenti i dati emissivi giornalieri del primo semestre 2022;
- d. evidenza della gestione delle eventuali indisponibilità di dati dello SME;
11. le emissioni puntuali (vent): piping unità di compressione e piping centrale, le modalità di controllo e frequenza e di registrazione a partire da gennaio 2022;
12. Per le emissioni fuggitive le modalità di controllo e frequenza e di registrazione a partire da gennaio 2022;
13. Per le emissioni in acqua:
 - a. i rapporti di prova relativi alle analisi trimestrali delle acque sul pozzetto S1 a partire da gennaio 2022;
 - b. per il sistema di depurazione delle acque reflue domestiche, le informazioni come da tabella C10 Sistemi di depurazione del PMC;
14. Per le acque sotterranee:
 - a. le analisi dei campionamenti effettuati nel 2021 e 2022, se disponibili, con i relativi rapporti di prova;
 - b. le verifiche effettuate nei mesi di aprile e maggio 2022: visive settimanali/quindicinali dello stato di integrità e livello dei serbatoi, dello stato delle vasche di contenimento e delle aree di stoccaggio materie ausiliarie e deposito rifiuti;
 - c. nell'ultimo semestre 2021 e primo semestre 2022, sui sistemi di sicurezza dei serbatoi di stoccaggio olio e gasolio ed i controlli delle relative linee di collegamento;
15. la relazione degli ultimi rilievi acustici, eseguiti nel mese di ottobre 2020;
16. Per i rifiuti:
 - a. una tabella riepilogativa dello stato di giacenza dei rifiuti, in particolare dei quantitativi di rifiuti presi in carico e stoccati sulle rispettive aree di stallo, suddivisi in pericolosi e non pericolosi relativi all'anno 2022;
 - b. le ultime caratterizzazioni dei rifiuti disponibili;
 - c. al fine di verificare la corrispondenza delle operazioni di carico/scarico, numero tre formulari presi a campione (16.10.01* (Soluzioni acquose dal circuito acque industriali contenenti sostanze pericolose) e 16.10.02 (Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01*) e 200304 (fanghi della fossa settica).

Il Gestore con nota Prot. n. 160B/HSEQ/SI del 10/06/2022 (acquisita al prot. ISPRA n. 33323 del 13/06/2022) ha trasmesso un riscontro alla comunicazione di avvio controllo, fornendo risposte alle richieste sopra riportate che sono state visionate dal Gruppo Ispettivo e in parte discusse nel corso della videoconferenza del 14 giugno 2022.

Nel verbale di verifica documentale del 14.06.2022, Il GI richiedeva al Gestore di tramettere appena possibile e non oltre il mese corrente:

- per la TC4 il piano di lavoro in formato tabellare effettuato e in previsione relativo all'attività di verifica dello SME per il CO e gli NOx, che riporti le ultime verifiche QAL2 e QAL3 (ultimo trimestre) e quella in programmazione nell'anno 2022 e le verifiche AST;
- report della gestione delle eventuali indisponibilità di dati dello SME;
- la corrispondenza delle operazioni di carico/scarico del rifiuto 16.10.02 (Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01*).

Come richiesto nel verbale di verifica documentale del 14.06.2022, il gestore ha trasmesso con la comunicazione Prot. n. 150/HSEQ/SI del 20/06/2022 le seguenti informazioni:

1. Il riepilogo delle attività di verifica QAL2, AST e QAL3 effettuate per la gestione dello SME della TC4 è il seguente:

- la QAL2, prevista con frequenza quinquennale, è stata eseguita nel periodo tra il 29 ed il 31 agosto 2017, pertanto sarà ripetuta entro agosto 2022, compatibilmente con la ripresa del funzionamento della TC4 attualmente in manutenzione straordinaria;
- le AST, eseguite con frequenza annuale negli anni in cui non si effettua la QAL2, sono state eseguite il 28.02.2018, 05.03.2019 e 17.05.2021; nel 2020 non è stata eseguita in quanto la TC4 era fuori esercizio per manutenzione straordinaria, così come comunicato con prot. n. 324/HSEQ/SB del 09.11.2020;
- le QAL3 vengono eseguite con frequenza mensile (alla nota sono state allegati i report delle verifiche eseguite nel primo semestre 2022);
- nel corso degli ultimi anni non si sono riscontrati malfunzionamenti dello SME che hanno comportato indisponibilità dei dati di monitoraggio delle emissioni.

2. il formulario del 11.10.2021, relativo allo smaltimento del rifiuto 16.10.02, e le relative registrazioni di carico e scarico sul registro rifiuti.

Dall'esame della suddetta documentazione e dagli ulteriori elementi informativi raccolti nel corso dell'attività di verifica in videoconferenza sono emersi gli elementi di seguito descritti.

Emissioni in aria (convogliate, diffuse (puntuali) e fuggitive

Il Gruppo Ispettivo (GI) ha chiesto al Gestore la riprogrammazione delle analisi sulla TC4.

Il Gestore ha comunicato che al momento dell'attività di controllo la TC4 era in manutenzione straordinaria e pertanto gli autocontrolli non erano stati ancora riprogrammati.

Ad oggi il Gestore non ha inviato la riprogrammazione degli autocontrolli alla TC4 previsti per l'anno 2022, si resta in attesa di acquisirla.

Emissioni puntuali relative ai rilasci di gas naturale per i vent dei TC e per i vent dei piping della centrale

Nella relazione di esercizio annuale 2021 (Prot. n. 93/HSEQ/SI del 14.04.2022) il Gestore riporta che *“Le emissioni puntuali relative ai rilasci di gas naturale per i vent dei turbocompressori o per vent di tratti di piping della centrale”*

Apparecchiature	N° vent 2019	N° vent 2020	N° vent 2021
Vent TC	16	17	35
Vent piping centrale	3	0	1
Totale	19	17	36

Apparecchiature	Smc 2019	Smc 2020	Smc 2021
Vent TC	44.056	46.698	93.420
Vent piping centrale	7.112	0	24.730
Totale	51.168	46.698	118.150

I sopra citati vent sono tutti relativi ad operazioni intenzionali per esigenze di esercizio e manutenzione della centrale, mentre non si sono verificati vent per emergenza. Come richiesto nel rapporto conclusivo di ispezione ordinaria di febbraio 2018, si allegano anche i report mensili sulla composizione del gas naturale.

Rispetto all'anno precedente le emissioni puntuali sono aumentate in quanto non si è verificata l'esigenza di ventare tratti di piping di centrale per necessità di manutenzione e per il maggior funzionamento delle TC.

Con nota ISPRA prot.32404 del 07/06/2022 il GI ha chiesto di fornire le emissioni puntuali (vent): piping unità di compressione e piping centrale, le modalità di controllo e frequenza e di registrazione a partire da gennaio 2022.

Con nota Prot. n. 160B/HSEQ/SI del 10/06/2022 (acquisita al prot. ISPRA n. 33323 del 13/06/2022) il Gestore ha trasmesso le emissioni puntuali nel periodo gennaio-maggio 2022 relative ai rilasci di gas naturale:

- n. 16 VENT dai turbocompressori con gas ventato pari a 42.588 smc;
- n. 0 vent di tratti di piping della centrale con gas ventato pari a 0 Smc.

Si ritiene opportuno che il Gestore adotti tutte le adeguate procedure al fine di limitare il più possibile l'utilizzo del vent e di conseguenza i rilasci di gas in atmosfera.

La visita in loco effettuata da personale ARPAC il 15.06.2022 ha comportato campionamenti al punto di emissione TC2 e le attività analitiche conseguenti sono disponibili.

Per quanto riguarda la Turbina TC4, come riportato nel verbale ISPRA in videoconferenza del 14/06/2022, essa risultava indisponibile per lavori di manutenzione.

In particolare, nel giorno 15 Giugno 2022 i tecnici di ARPA Campania hanno effettuato, come da verbale di verifica n. GV-GER-SDP-FP-15062022-01, allegato al presente rapporto conclusivo:

- un sopralluogo presso il deposito Rifiuti Temporaneo che è suddiviso in tre zone. Una per lo stoccaggio di materiali utili per le situazioni di emergenza ambientale, una per stoccare i rifiuti non pericolosi ed un'area dedicata ai rifiuti pericolosi. Nell'area dedicata ai rifiuti non pericolosi non si rinvenivano rifiuti stoccati. Nell'area dedicata ai rifiuti pericolosi erano stoccati n. 1 contenitori da 60 litri riportante il codice CER 150202* (Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminate da sostanze pericolose), n 2 contenitori vuoti, uno per le batterie cadmio/nichel e uno per quelle al piombo.

Nella relazione TECNICA ARPAC si riportano gli esiti delle attività analitiche e le conclusioni riassunte nel seguito.

Matrice Aria - *Dalla valutazione dei dati analitici ottenuti e dall'esame del ciclo produttivo, delle materie prime utilizzate e della documentazione tecnica relativa all'impianto, si evidenzia che:*

*Per quanto premesso si ritiene che le caratteristiche delle emissioni in atmosfera valutate siano **CONFORMI** ai limiti previsti per i parametri CO e NOx indicati nell'allegato II, parte II, sezione 4, parte V del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.”.*

Per quanto riguarda la matrice Rifiuti non si evidenziano criticità.

Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo effettuata dal 14.06.2022 al 28.06.2022, si stabilisce la seguente condizione per il Gestore da attuarsi con riferimento all'anno in corso:

- **In relazione alle emissioni di gas naturale connesse ai “vent” dei turbocompressori e ai “vent” dei piping della centrale, adottare tutte le adeguate procedure al fine di limitare il più possibile l'utilizzo di tale strumento, con l'obiettivo di realizzare una riduzione dei rilasci di gas in atmosfera rispetto agli anni precedenti.**

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 14.06.2022 al 28.06.2022
Data visita in loco	15.06.2022
Data chiusura attività controllo	28.06.2022
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI (emissioni in atmosfera)

Allegati

- Verbale di verifica documentale del 14.06.2022;
- Verbale di verifica ARPAC n. GV-GER-SDP-FP-15062022-01;
- Verbale di chiusura del 28.06.2022;
- Relazione TECNICA ARPAC degli esiti delle attività analitiche;
- Risultati dei controlli alle emissioni della turbina TC2 - camino E2

**Riportare sinteticamente le attività svolte durante l'esecuzione dell'ispezione.*

***Riportare sinteticamente l'esito delle valutazioni del Gruppo Ispettivo (violazioni, diffide, condizioni del Gestore)*